

cati 1000, et à promesso dar altri ducati 1000 in Cipro, nominato . . . . .

*Item*, fo mandà a Padoa, in campo, ducati 6000.

*Di sier Alviçe Mocenigo, el cavalier, provedador, fo letere, date eri, ad Axolo.* Come il Zitolo, con la sua compagnia di fanti, era andato verso Marostega; e cussi Zuan Grecho con li soi balestrieri.

Noto. In questa matina veneno in colegio alcuni cittadini di Civald di Bellun, stanno in questa terra, pregando la Signoria, atento intendeno parte di le zente nostre vano a campo a dita sua terra, prega non sia sachizata etc.

*A dì X. Fo San Lorenzo.* In colegio. Fo balotà, con li governadori, alcuni officij. Ai cinque di la paxe rimase uno Sanxon, da uno Domenego Loredam, fo di sier Alviçe, natural. *Item*, a le biave rimase uno fiol di Alexandro dil Cavallo, da uno Hironimo dal Sol; et Jo molto l'ajutai. Tuti questi danno assa' danari, *ut patet*.

Et poi referì sier Marin da Molim, venuto consolo di Alexandria, vestito di scarlato. Et prima, come andò de li con Tangavardin, orator dil soldan; et era stà do anni, che galie nostre non erano andate in Alexandria. Narò la cossa dil piper et di rami. E trovò quelle cosse de' li mal in aseto, per sier Fantin Contarini, era stato vice consolo, el qual volea esser come vero consolo; et erano odij tra quelli merchadanti. *Item*, ave alcuni merchadanti dil soldan; pur concluse la cosa dil dar i rami, con manzarie, che bisognò far cussi, di ducati 500 per mier; et pagò il consolo di catelani di li ogij dovea aver. *Item*, zonse con lui, pocho da poi, le galie, qual fo spazate subito. *Item*, è stà zercha do anni, nel qual tempo non vi è stà galie. Et quel cotimo è stà ducati 2700. Tochava di cotimo a' merchadanti, prima uno e un quarto, horra tocha do et una et un quarto per 100. *Item*, al Chajaro Tangavardin à pocha reputation. *Item* disse, di do consoli di la nation, tenimo: uno a Damiaa, Domenego dil Cavallo, qual consolazo val ducati 500 a l'anno, staria ben uno popular *ad tempus*, costui l'à in vita; l'altro è a le Burle (*sic*), dove vien 70 gripi di Candia a l'anno; et questi do porti et lochi è molto frequentati da' navilij. *Item*, di le cosse di l'India, X dì avanti el partisse di Alexandria, vene letere in merchadanti mori, per uno gambello corador, venuto dal Zidem in zorni 22. Come li era zonto uno navilio di Coloquut, al fin di dezembrio, con tre oratori vieneno al signor soldan, uno di Coliquut, l'altro Melechajas, il terzo Combait. Qual porta nove, l'armata di portogalesi, caravele

17, esser stà a Coliquut, e quel signor era andato tre zornate lontan di la terra di Coliquut, et portogalesi smontono, e, messo in terra, feno butini. In questo mezo el signor ritornò, e fo a le mañ con ditti portogalesi, i qualli fono cazadi et morti di l'horo da 100 per man de indiani. E tornati a le l'horo nave, di li 37 feriti, che morite, fo poi portadi in terra da corpi 60. Et che poi dite caravele andò a Cuzin, dove *etiam* fo fato tajata; sì che ne è morti, di la dita armata portogalesa, homeni 500. Per tanto essi indiani voleno socorssò di armata dal signor soldan. Et il soldan, oltra l'ambasador mandò al turco, ne mandò da poi uno altro, messo con ducati 40 milia, per aver artelarie e altro, per far la ditta armata. Dice voler far 50 navilij per India. *Item*, l'ha 17 navilij di cheba, di bote 800 l'uno e de mancho porta', tra nel porto di Alexandria e Roseto, tra li qual è la barza zenoeese, che prese la sua armata l'anno passato, quando la fo in colfo di la Jaza, e uno galion di bote 800, li donò el fiol dil signor turco, qual vene li in Alexandria e andò al Chajaro. La qual armata fin 20 zorni saria fornita, dal zorno esso consolo si partì de li. Et va in colfo di la Jayza per tuor legnami, per far la sopradita armata; li qual legnami vien mandadi al Cajaro per el Nilo, e li li disgrossano, poi li manda a Sues, su el mar Rosso, con gambeli, e li fanno l'armata, ch'è zornate tre lontan dil Cayro. *Item*, di specie, disse in Alexandria poche, pur garofoli, canele e nose; e al Chayro sono restate poche, ma si dice aspetarsi, e al Tor è schibe 600 di spezie. Per oppinion sua, è bon non mandar le galie. *Item*, il fiol dil signor turco, nominato Curecut, qual stava in Satalia, è al Cayro. E scampò dal padre, perchè li mandò una vesta venenata; la qual, dubitando, la fe' metter a quello ge la portoe, el qual *statim* cade morto. *Unde* si partì dil suo sanzachado. Et venuto al Cajaro, il soldan li fe' grandissimo honor, datoli alozamento a Bubacho. E fatolo venir a la sua presentia, si levò suso esso soldan, ch'è cossa inusitata. Poi, fatoli gran careze, li mandò a donar 6 cavalli, di quelli esso soldan cavalcha, e una vesta; e il zorno poi li mandò ducati 40 milia et 300 veste di varij colori et sorte. Li fa far le spexe. Et vene uno orator dil turco a lui, per dir tornase. Dito fiol dil turco voleva andar a la Mecha; par il soldan lo desconsejò. Questo è quello sentò signor a Constantinopoli, in loco dil padre, quando il turco vechio morì; è di età di anni 44. *Item*, disse di le barze di Franza è in porto di Alexandria, numero 3, qual tuo' l'inviamento a' nostri. Hanno colli 1200, e, fin 20 di al suo partir, si doveano levar. Haveano tolto il partido di magra-